



Manovra, Giorgetti: «Da taglio Irpef beneficio medio di 210 euro»

Descrizione

(Adnkronos) La riduzione dell'Irpef, prevista dalla manovra 2026, «favorirà 13,6 milioni di contribuenti, di cui 8,2 milioni con reddito prevalente da lavoro dipendente, con un beneficio ulteriore pari in media a circa 210 euro». Lo afferma il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, illustrando la norma che prevede la riduzione di 2 punti percentuali dell'aliquota relativa allo scaglione di reddito che va da 28mila a 50mila euro, portandola a regime dal 35% al 33%. Intervenendo al question time che si svolge alla Camera il titolare del dicastero sottolinea che la norma «proseguirà nella riduzione del prelievo fiscale sulle famiglie estendendo i benefici, finora mirati alla platea dei redditi medio-bassi, ai contribuenti con redditi medi».

Inoltre, prosegue Giorgetti, «sono previsti ulteriori benefici per i lavoratori dipendenti attraverso un'imposta sostitutiva del 5%, in luogo della tassazione ordinaria, da applicare sugli incrementi di reddito derivanti dai rinnovi contrattuali siglati nel 2025 e nel 2026. La norma favorirà circa 3,3 milioni di lavoratori con un beneficio pari in media a circa 150 euro. Infine, per il 2026 «è stata potenziata la norma che prevede un'imposta sostitutiva sui premi di produttività».

«L'importo massimo assoggettabile alla sostitutiva è stato elevato da tremila a cinquemila euro, e l'aliquota, che già nel biennio precedente era stata ridotta dal 10% al 5%, è stata ulteriormente ridotta all'1%. La disposizione riguarda una platea che nel 2023 è stata di circa 2,2 milioni di lavoratori dipendenti del settore privato che beneficiavano in media di una riduzione del carico fiscale di circa 478 euro pro capite. La misura prevista per il 2026 porterà un ulteriore beneficio per circa 60 euro in media», conclude Giorgetti.

«Questo governo si è insediato in un momento in cui la spinta inflattiva era al massimo e per contrastare la perdita di potere d'acquisto ha realizzato misure specifiche, soprattutto per le famiglie dei lavoratori dipendenti», ha detto Giorgetti rispondendo ad un quesito sulle iniziative per proteggere i redditi dagli effetti distorsivi del fiscal drag, ripercorrendo poi gli interventi nelle precedenti manovre.

Per l'intervento sulle pensioni minime, Giorgetti spiega che interessa i pensionati in condizioni di disagio effettivo e non riguarda pertanto solo i pensionati con più di 70 anni. Riguardando così circa 1,1 milione di pensionati. L'importo dell'incremento, come già anticipato, è pari a 20 euro mensili, che rispetto all'anno 2025, escludendo l'adeguamento all'inflazione, è pari a 12 euro mensili, in quanto solo per tale anno è stato previsto un incremento di 8 euro, ha aggiunto Giorgetti. È prevista una spesa di 295 milioni di euro annui dal 2026.

Per quanto riguarda invece l'Ape sociale chi ne è beneficiario continua ad esserlo e viene accompagnato alla pensione da tale istituto e non si verifica nessun esodo da Ape sociale, ha chiarito il ministro.

L'apposita disciplina fiscale introdotta per gli affitti brevi, in legge di bilancio, è anche dovuta alla difficoltà sempre crescente di trovare alloggi a prezzi accessibili, spiega Giorgetti. Uno degli elementi che in questi ultimi anni hanno contribuito ad aumentare la difficoltà a trovare alloggi, soprattutto nelle grandi città, è risultato essere l'incremento dei casi di affitti brevi, soprattutto a fini turistici, dichiara. Proprio per questo si è ritenuto di inserire nel disegno di legge di bilancio un'apposita disciplina in materia fiscale, avendo oggetto le locazioni concluse tramite soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare o tramite soggetti che gestiscono portali telematici, conclude Giorgetti.

Purtroppo al momento la possibilità di prorogare per il 2026 la rateizzazione del secondo acconto delle imposte sui redditi non è possibile perché posticiperebbe il gettito che in questo momento in base alle nostre previsioni si rende necessario. Questo non esclude la possibilità che possa essere fatto, per ahimè, come è stato ricordato, in prossimità dell'acconto soltanto con la verifica dell'esistenza di questa possibilità, aggiunge il ministro.

Le varie misure per banche e assicurazioni contenute nella manovra convergono verso un obiettivo unitario: assicurare un contributo volto al progressivo risanamento dei conti pubblici da parte di un settore che ha beneficiato sia delle misure varate dal governo come il Fondo di garanzia delle Pmi che del migliorato rating sovrano italiano, con importanti riflessi sulla solidità e la redditività del sistema, spiega il ministro dell'Economia, rispondendo ad una domanda sugli extraprofitti delle banche.

E in via di definizione uno schema di decreto produzione di alcol etilico ottenuto a seguito di processi di dealcolazione, in relazione al quale sono in corso le interlocuzioni conclusive tra le strutture tecniche dei suddetti dicasteri al fine di addivenire al previsto concerto su un testo finale condiviso. La messa a punto del provvedimento è stata al centro di un importante confronto tecnico tra le amministrazioni coinvolte, resosi indispensabile per conciliare le disposizioni di natura

fiscale in materia di accisa armonizzata con quelle vigenti nel settore agricolo?•.

Il titolare del dicastero ricorda che il decreto legislativo di revisione delle disposizioni in materia di accise, emanato lo scorso marzo, ha introdotto nel testo unico la disciplina della produzione di alcol etilico ottenuto a seguito di processi di dealcolazione.

La nuova normativa, spiega Giorgetti, â?•prevede modalitÃ specifiche e semplificate per consentire a soggetti, che non dispongono della prevista specifica licenza fiscale di distillazione, lâ??esecuzione di processi di dealcolazione del vino rinviando a un decreto del ministro dellâ??Economia, da adottare di concerto con il ministro dellâ??Agricoltura, lâ??individuazione delle condizioni di autorizzazione alla produzione, di quelle inerenti allâ??assetto del deposito fiscale e delle modalitÃ semplificate di accertamento e di contabilizzazioneâ?•.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 22, 2025

Autore

redazione